

Biografie degli autori

Author biographies

Maria Argenti architetto, è professoressa ordinaria di Composizione architettonica e urbana presso la Facoltà di Ingegneria della Sapienza di Roma dove insegna nel corso di laurea in Ingegneria edile-architettura. Le sue ricerche comprendono l'architettura contemporanea, il rapporto tra patrimonio e progetto, la rigenerazione architettonica di edifici esistenti; città informale, aree rurali e costruzioni low-tech, le diverse possibili e attuali declinazioni dell'abitare, nonché il confronto accademico con metodologie e culture progettuali di altri Paesi (in particolare Brasile e Africa subsahariana). È componente del gruppo di ricerca LAPIS (Laboratorio sull'Abitare. Progetto Indagine Sperimentazione). È direttrice di «Rassegna di Architettura e Urbanistica» dal 2011.

Maria Argenti architect, is full professor in Architectural and Urban Design from the Faculty of Engineering at the Sapienza University in Rome, where she teaches in the Building Engineering-Architecture graduate course. Her research examines contemporary architecture, the relationship between heritage and design, the architectural regeneration of existing buildings; informal cities, rural areas, and low-tech constructions; the various possible and current interpretations of dwelling, as well as academic engagement with design methodologies and cultures from other countries, particularly Brazil and Sub-Saharan Africa. She is member of the LAPIS research group. Editor in chief of Rassegna di Architettura e Urbanistica since 2011.

Tomà Berlanda è architetto, professore ordinario di Tecnologia dell'architettura al Politecnico di Torino e Honorary Research Associate all'Università di Cape Town. Le sue ricerche si concentrano sul rapporto tra architettura, ambiente e costruzione con particolare attenzione al continente africano, esplorando le relazioni tra suolo, territorio e forme di abitare contemporanee. Ha pubblicato ampiamente sulla modernità post-coloniale e sul ruolo delle organizzazioni internazionali nella costruzione dell'identità architettonica, indagando i processi di «invenzione della tradizione» e il potenziale dell'architettura come strumento di giustizia sociale.

Tomà Berlanda is an architect, Full Professor of Architectural Technology at the Politecnico di Torino, and Honorary Research Associate at the University of Cape Town. His research focuses on the relationship between architecture, environment, and construction, with a specific emphasis on the African continent, exploring the links between soil, territory, and contemporary forms of dwelling. He has published extensively on post-colonial modernity and the role of international organizations in shaping architectural identity, investigating the "invention of tradition" processes and the potential of architecture as a tool for social justice.

Giulia Boller è docente e ricercatrice postdoc all'ETH di Zurigo, con formazione in ingegneria e architettura. La sua ricerca esplora l'intersezione tra storia, architettura e ingegneria civile nel XX secolo. È curatrice del numero speciale della rivista «Archi», *Heinz Isler and His Legacy in Digital Design* (4, 2024), e del volume *Heinz Isler. Built Experiments – Entrepreneurial Networks* (gta Verlag, Zürich 2025). Ha contribuito a conferenze, riviste e volumi scientifici, curato importanti mostre sull'ingegneria svizzera e coordinato eventi accademici internazionali. Ha completato il suo dottorato presso l'ETH di Zurigo, ricevendo numerosi premi (2022, ETH Medal e Premio

Lino Gentilini) e ha maturato esperienza professionale presso il Renzo Piano Building Workshop (RPBW).

Giulia Boller is a lecturer and postdoctoral researcher at ETH Zurich, trained in engineering and architecture. Her work explores the intersection of history, architecture, and civil engineering in the 20th century. She is the editor of the journal special issue Heinz Isler and His Legacy in Digital Design (Archi 4, 2024) and of the book Heinz Isler. Built Experiments – Entrepreneurial Networks (Zurich: gta Verlag, 2025). She has contributed to conferences, journals and edited volumes in architectural history and structural design, curated major exhibitions on Swiss engineering, and coordinated international academic events. Giulia holds a multi-award-winning doctorate from ETH Zurich (2022, ETH Medal and Premio Lino Gentilini) and gained professional experience at Renzo Piano Building Workshop (RPBW).

Alberto Bologna, architetto, PhD, è professore associato di Composizione architettonica e urbana presso Sapienza Università di Roma, Facoltà di Architettura - Dipartimento di Architettura e Progetto. Architettura e costruzione sono le parole chiave che riassumono i temi legati ai suoi principali interessi di studio: egli concentra infatti le sue ricerche sui codici espressivi e sul rapporto che sussiste tra concezione strutturale, tettonica, ornamento e qualità spaziale nell'architettura contemporanea. È stato ricercatore presso la EPFL di Losanna (post-doc), il Politecnico di Torino (RTDa) e Sapienza Università di Roma (RTDb). Tra le sue principali monografie: *The Rhetoric of Pier Luigi Nervi. Concrete and Ferrocement Forms* (con R. Gargiani, EPFL Press, Lausanne 2016), *Chinese Brutalism Today. Concrete and Avant-Garde Architecture* (ORO Editions, Novato 2019) e *Architecture Beyond the Cupola. Inventions and Designs of Dante Bini* (con A. Pugnale, Birkhäuser, Cham 2023).

Alberto Bologna, architect, PhD, is Associate Professor of Architectural and Urban Design at Sapienza University of Rome, Faculty of Architecture, Department of Architecture and Design. Architecture and construction are the key terms that summarise the themes underpinning his main research interests. His work focuses on expressive codes and on the relationship between structural conception, tectonics, ornament and spatial quality in contemporary architecture. He has held research positions at the École Polytechnique Fédérale de Lausanne (postdoctoral scientist), the Politecnico di Torino (RTDa) and Sapienza University of Rome (RTDb). Among his books: The Rhetoric of Pier Luigi Nervi. Concrete and Ferrocement Forms (with R. Gargiani, Lausanne: EPFL Press, 2016), Chinese Brutalism Today. Concrete and Avant-Garde Architecture (Novato: ORO Editions, 2019) and Architecture Beyond the Cupola. Inventions and Designs of Dante Bini (with A. Pugnale, Cham: Birkhäuser, 2023).

Alberto Calderoni, architetto e dottore di ricerca, dal 2020 è ricercatore in Composizione architettonica e urbana. Dal 2016 insegna con continuità Progettazione architettonica in Italia e all'estero. Dal 2021 è direttore della rivista «Stoà. Strumenti per l'insegnamento della progettazione architettonica».

Alberto Calderoni, Architect and PhD, since 2020 he has been a Researcher in Architectural and Urban Composition. Since 2016, he has taught architectural design con-

tinuously in Italy and abroad. Since 2021, he has been the Editor-in-Chief of the scientific journal *Stoà. Tools for the Teaching of Architectural Design*.

Gianluca Capurso è professore associato di Architettura tecnica presso l'Università degli Studi di Roma Tor Vergata. Allievo di Sergio Poretti, dal 2005 conduce studi sulla storia della costruzione e sulla conservazione dell'architettura italiana del secondo Novecento. Svolge inoltre ricerche sulla storia dell'ingegneria italiana, nell'ambito del gruppo SIXXI – XX Century Structural Engineering: The Italian Contribution coordinato dalla prof.ssa Tullia Iori e sulla storia della costruzione dell'architettura e dell'ingegneria contemporanea.

Gianluca Capurso is Associate Professor of Architectural Engineering at the University of Rome Tor Vergata. A pupil of Sergio Poretti, since 2005 he has conducted research on the history of construction and on the conservation of Italian architecture of the second half of the twentieth century. He also carries out research on the history of Italian engineering within the research group SIXXI – XX Century Structural Engineering: The Italian Contribution, coordinated by Prof. Tullia Iori, as well as on the history of construction in contemporary architecture and engineering.

Tullia Fidelbo, laureata in Architettura a Roma Tre, è dottoranda di ricerca in Ingegneria civile, indirizzo Architettura e costruzione presso l'Università di Roma Tor Vergata, dove ha approfondito temi legati alla storia delle tecniche costruttive e alla conoscenza dell'architettura del XX secolo, con particolare attenzione all'opera dei BBPR e all'uso della prefabbricazione.

Tullia Fidelbo graduated in Architecture from Università Roma Tre and is currently a PhD candidate in Ingegneria civile (Architecture and Construction track) at the Università di Roma Tor Vergata. Her research focuses on the history of construction techniques and the study of twentieth-century architecture, with particular attention to the work of BBPR and the use of prefabrication.

Daniele Frediani, architetto e dottore di ricerca, è docente di Composizione architettonica e urbana presso l'Università degli Studi di Napoli Federico II. Già ricercatore TDA (2021-2024), ha studiato Architettura in Francia presso l'École Nationale Supérieure d'Architecture di Montpellier e a Roma presso la Facoltà di Architettura di Sapienza. Si occupa, tra le altre cose, di costruzione ed eredità del moderno, su cui ha scritto: *The Affective City. IV. Laurentino 38 corpi e luoghi* (LetteraVentidue, Siracusa 2023), *La città convessa. Abitare i paesaggi della modernità* (Quodlibet, Macerata 2024), *Il progetto della sovrascrittura. La vita delle Torri Lignini oltre quella utile* (LetteraVentidue, Siracusa 2024) e *L'ordine nascosto. La cité des Courtilières di Émile Aillaud* (Libria, Melfi 2025).

Daniele Frediani, architect and PhD, is Adjunct Professor of Architectural and Urban Design at the University of Naples Federico II. Formerly a Researcher (2021-2024), he studied Architecture in France at the École Nationale Supérieure d'Architecture de Montpellier and in Rome at the Faculty of Architecture of Sapienza University. His research focuses on the construction and legacy of modern architecture. His recent publications include The Affective City. IV. Laurentino 38 corpi e luoghi (Siracusa: LetteraVentidue, 2023), La città convessa. Abitare i paesaggi della

modernità (Macerata: Quodlibet, 2024), Il progetto della sovrascrittura. La vita delle Torri Lignini oltre quella utile (Siracusa: LetteraVentidue, 2024) and L'ordine nascosto. La cité des Courtilières di Émile Aillaud (Melfi: Libria, 2025).

Roberto Gargiani si è laureato in Architettura presso la Facoltà di Firenze, dove ha conseguito il dottorato di ricerca in Storia dell'architettura e dell'urbanistica sotto la guida di Giovanni Fanelli. Ha insegnato Storia dell'architettura a Firenze, Ascoli Piceno, Rouen, Parigi, Venezia e Roma. Dal 2005 è stato professore ordinario di Storia dell'architettura presso l'EPFL di Losanna. Ha ottenuto un ERC Advanced Grant. È professore emerito dell'EPFL e professore invitato presso il Dipartimento ArCoD del Politecnico di Bari, e presso l'École d'Architecture, de la Ville et des Territoires, Paris-Est, Université Gustave Eiffel. Tra i temi dei suoi libri: l'architettura italiana del Quattrocento, il Louvre, la storia del calcestruzzo nel XVIII secolo, la colonna e l'architrave, il principio del rivestimento di Semper, le opere di Perret e di Le Corbusier, la Villa Baizeau a Cartagine, le costruzioni in calcestruzzo negli Stati Uniti, l'architettura italiana del XX secolo, e le opere di Kahn, Nervi, Archizoom, Superstudio, Koolhaas, OFFICE, Atelier Kempe Thill e Fala Atelier.

Roberto Gargiani graduated in architecture from the Faculty of Florence, where he obtained his PhD in the history of architecture and urban planning under the guidance of Giovanni Fanelli. He has taught history of architecture in Florence, Ascoli Piceno, Rouen, Paris, Venice, and Rome. Since 2005, he has been a full professor of architectural history at EPFL in Lausanne. He has received an ERC grant. He is professor emeritus at EPFL and visiting professor at the ArCoD Department of the Politecnico di Bari and at the École d'Architecture, de la Ville et des Territoires, Paris-Est, Université Gustave Eiffel. The topics of his books include: Italian architecture of the fifteenth century, the Louvre, the history of concrete in the eighteenth century, the column and the architrave, Semper's principle of cladding, the works of Perret and Le Corbusier, the Villa Baizeau in Carthage, concrete constructions in the United States, Italian architecture of the twentieth century, and the works of Kahn, Nervi, Archizoom, Superstudio, Koolhaas, OFFICE, Atelier Kempe Thill, and Fala Atelier.

Silvia Groaz è professoressa associata di Storia dell'architettura presso l'ENSA Paris-Est e presso l'Université de Liège. Formatasi presso l'Accademia di Architettura di Mendrisio (USI, 2010), l'École Polytechnique Fédérale de Lausanne (EPFL, 2012) e la Bartlett School of Architecture (UCL, 2015), ha conseguito il dottorato di ricerca all'EPFL (2021) con un soggiorno presso la Columbia University. È stata Postdoctoral Fellow presso l'Université Catholique de Louvain e Yale University e ha ricevuto diversi finanziamenti dal Fondo Nazionale Svizzero (FNS), dal Getty Research Institute, Istituto Svizzero - Pro Helvetia e dal Ministero della Cultura italiano. È autrice di *New Brutalism. The Invention of a Style* (EPFL Press, Lausanne 2023) e curatrice di *Nanda Vigo Interiors. The Metaphysics of Everyday Life / Nanda Vigo e gli interni. La metafisica del quotidiano* (Birkhäuser, Basel 2026).

Silvia Groaz is Associate Professor in the History of Architecture at the ENSA Paris-Est, and Assistant Professor at Université de Liège. Trained at Accademia di Architetu-

ra di Mendrisio (USI, 2010), École Polytechnique Fédérale de Lausanne (EPFL, 2012) and Bartlett School of Architecture (UCL, 2015), she completed her PhD at EPFL (2021) with a visiting stay at Columbia University. She was a Post-doctoral Fellow at Université Catholique de Louvain and Yale University and received multiple grants from the Swiss National Science Foundation, The Getty Research Institute, the Swiss Institute - Pro Helvetia, and the Italian Ministry of Culture. She is the author of *New Brutalism. The Invention of a Style* (Lausanne: EPFL Press, 2023) and editor of *Nanda Vigo Interiors. The Metaphysics of Everyday Life / Nanda Vigo e gli interni. La metafisica del quotidiano* (Basel: Birkhäuser, 2026).

Tullia Iori è una storica della Costruzione, professoressa ordinaria all'Università di Roma Tor Vergata, dove è prorettrice alla didattica e coordinatrice del dottorato di ricerca in Ingegneria Civile. È da anni impegnata nella ricerca *SIXXI - Storia dell'ingegneria strutturale in Italia* (ERC Advanced Grant). Ha condotto ricerche, pubblicato libri e saggi sulla storia del cemento armato, sulla storia dell'ingegneria in Italia (la serie *SIXXI 1-5*) e i suoi protagonisti (anche curando mostre al MAXXI di Roma) e sull'ingegneria del nuovo millennio. Ha una passione per la disseminazione e collabora a programmi televisivi e radiofonici RAI (*L'Archipendolo*, *Wikiradio*), documentari e podcast (*Grigio Forte*). È possibile trovare maggiori informazioni sul sito www.tulliaiori.com e sulla pagina Instagram [@sixxiproject](https://www.instagram.com/sixxiproject).

Tullia Iori is a construction historian and Full Professor at the University of Rome Tor Vergata, where she serves as Vice Rector for Teaching and Coordinator of the PhD program in Civil Engineering. For many years she has been engaged in the *SIXXI* research project – *Storia dell'ingegneria strutturale in Italia* (History of Structural Engineering in Italy), funded by an ERC Advanced Grant. She has conducted research and published books and essays on the history of reinforced concrete, on the history of engineering in Italy (the *SIXXI* series, vols. 1-5) and its leading figures (also curating exhibitions at MAXXI in Rome), as well as on engineering in the new millennium. Passionate about public dissemination, she collaborates on RAI television and radio programs (*L'Archipendolo*, *Wikiradio*), documentaries, and podcasts (*Grigio Forte*). More information: www.tulliaiori.com and on Instagram: [@sixxiproject](https://www.instagram.com/sixxiproject).

Beatrice Moretti è architetto, PhD e ricercatrice presso il Dipartimento Architettura e Design (DAD) dell'Università di Genova (UniGe). Nel 2025 ha insegnato all'Arab American University (AAUP) di Ramallah. La sua ricerca si concentra sui cluster portuali e sull'architettura delle città portuali. Ha ricevuto il Seal of Excellence (MSCA 2021). Dal 2022 al 2024 è stata PI del progetto *PULSE*, finanziato dall'UE. Ha tenuto conferenze a livello internazionale ed è autrice di diversi libri, tra cui *Beyond the Port City* (Jovis, Berlin 2020) e *Landscapes of the Cluster* (Jovis, Berlin 2025). A UniGe, dal 2022, è responsabile del corso Architecture for Extreme Environments: the Coastal Realm.

Beatrice Moretti is a PhD architect and Assistant Professor at the Department of Architecture and Design (DAD), University of Genoa (UniGe). In 2025, she teaches at the Arab American University (AAUP), Ramallah. Her research focuses on port cities, port clusters, and port-city architectures. She received the Seal of Excellence (MSCA

2021). From 2022 to 2024, she was PI of the EU-funded project *PULSE*. She has lectured internationally and authored several books, including *Beyond the Port City* (Berlin: Jovis, 2020) and *Landscapes of the Cluster* (Berlin: Jovis, 2025). At UniGe, since 2022, she has been the course leader for *Architecture for Extreme Environments: the Coastal Realm*.

Vincenzo Moschetti, architetto, dottore di ricerca, è ricercatore in Composizione architettonica e urbana presso il Dipartimento di Architettura e Progetto – Sapienza Università di Roma. È stato assegnista di ricerca presso il Dipartimento di Culture del progetto dell'Università Iuav di Venezia (2020-2023) e docente a contratto presso l'Università degli Studi di Ferrara (2022-2023). La sua attività scientifica e didattica è dedicata agli aspetti teorici del progetto d'architettura, e in particolare ai rapporti tra progetto e autorialità, e tra architettura, geografia e «nature». Nel 2024 pubblica *Aldo Rossi. Ecologie* (Quodlibet, Macerata), e nel 2026 è curatore (con F. Toppetti) del volume *Mirabilia. Itinerari nell'immaginario di Roma e dintorni* (Quodlibet, Macerata).

Vincenzo Moschetti is an architect and holds a PhD. He is a researcher in Architectural and Urban Design at the Dipartimento di Architettura e Progetto, Sapienza Università di Roma. He was a postdoctoral research fellow at the Dipartimento di Culture del progetto, Università Iuav di Venezia (2020-2023), and a contract lecturer at the Università degli Studi di Ferrara (2022-2023). His scholarly and teaching activity focuses on the theoretical aspects of architectural design, with particular attention to the relationship between design and authorship, and between architecture, geography, and “natures.” In 2024 he published *Aldo Rossi. Ecologie* (Macerata: Quodlibet), and in 2026 he is co-editor (with F. Toppetti) of *Mirabilia. Itinerari nell'immaginario di Roma e dintorni* (Macerata: Quodlibet).

Giuseppe Resta è ricercatore integrato presso la Facoltà di Architettura dell'Università di Porto (PT). Attualmente lavora al progetto di ricerca ERC ID-SCAPES. In precedenza ha ricoperto incarichi di docenza presso la Yeditepe University (TR), la Bilkent University (TR), il Politecnico di Bari (IT) e la Polis University (AL). È inoltre proprietario e curatore di Antilia Gallery (IT). Resta ha conseguito il dottorato presso l'Università Roma Tre (IT). Gli è stata conferita la fellowship Edilia and François-Auguste de Montéquin 2026 dalla Society of Architectural Historians (USA). Si interessa allo studio delle storie dell'architettura in contesti coloniali e alla curatela di mostre che raccontino l'interazione tra le comunità e l'ambiente costruito.

Giuseppe Resta is an Integrated Researcher at the Faculty of Architecture of the University of Porto (PT). He is currently working on the ERC project ID-SCAPES. He previously held teaching positions at Yeditepe University (TR), Bilkent University (TR), Politecnico di Bari (IT) and Polis University (AL). He is also the owner and curator of Antilia Gallery (IT). Resta received his PhD from Università Roma Tre (IT). He was awarded the 2026 Edilia and François-Auguste de Montéquin fellowship by the Society of Architectural Historians (USA). He is interested in investigating architectural histories within complex colonial frameworks and in curating exhibitions that capture the interaction of communities with the built environment.

Giulia Setti, architetta e PhD, è ricercatrice in Composizione architettonica e urbana presso il Dipartimento di Architettura e Studi Urbani del Politecnico di Milano. Le sue ricerche riguardano il riuso di architetture industriali e lo studio di architetture per l'acqua in India. È membro del Comitato Scientifico del progetto CRAFT – Competence Center Anti-Fragile Territories coordinato dal DASTU – Dipartimento di Eccellenza (2023-2027). Ha insegnato con Kazuyo Sejima al Politecnico di Milano e ha co-curato la mostra *Inujima: Architecture Becomes Environment*. Ha svolto attività di ricerca presso CEPT University, Ahmedabad, India. Ha pubblicato *Stepwell. Architetture per l'acqua nel Gujarat* (LetteraVentidue, Siracusa 2022) e curato *Architecture and Sustainability: Matter, Quality, Form* (Mimesis, Milano-Udine 2025).

Giulia Setti, architect, Ph.D., Assistant Professor of Architectural Design at the Department of Architecture and Urban Studies, Politecnico di Milano. Her research focuses on the reuse of industrial architecture and on the study of water architecture in India. She is member of the Scientific Board of CRAFT project – Competence Center Anti-Fragile Territories coordinated by DASTU - Department of Excellence (2023-2027). She has taught with Kazuyo Sejima at Politecnico di Milano and co-curated the exhibition Inujima: Architecture Becomes Environment. She carried out research activities at CEPT University, Ahmedabad, India. She published Stepwell. Architecture for water in Gujarat (Siracusa: LetteraVentidue, 2022) and edited Architecture and Sustainability. Matter, Quality, Form (Milan-Udine: Mimesis, 2025).

Francesca Zanotto, architetta e PhD, è ricercatrice in Composizione architettonica e urbana presso il Dipartimento di Architettura e Studi Urbani del Politecnico di Milano, all'interno del centro di ricerca National Biodiversity Future Center (NBFC). Si occupa di indagare le implicazioni ecologiche del progetto d'architettura, dedicandosi in particolare allo studio di processi di progettazione circolare e a forme di produzione dell'ambiente costruito che conservino e incrementino la biodiversità urbana. È stata ricercatrice presso la TU Delft e l'Università Iuav di Venezia e Visiting Professor presso la Xi'an Jiaotong University e la Estonian Academy of Arts di Tallinn. È autrice di *Circular Architecture. A Design Ideology* (LetteraVentidue, Siracusa 2020) e curatrice di *Difformità. Progetti vulnerabili* (Mimesis, Milano-Udine 2025).

Francesca Zanotto, architect, Ph.D., is an Assistant Professor of Architectural and Urban Design at the Department of Architecture and Urban Studies, Politecnico di Milano, within the National Biodiversity Future Center (NBFC) research group. Her work investigates the ecological implications of architectural design, focusing in particular on the study of circular design processes and forms of production of the built environment that conserve and increase urban biodiversity. She served as researcher at TU Delft and Università Iuav di Venezia, and as visiting professor at Xi'an Jiaotong University and the Estonian Academy of Arts in Tallinn. She authored Circular Architecture. A Design Ideology (Siracusa: LetteraVentidue, 2020) and edited Difformità. Progetti vulnerabili (Milan-Udine: Mimesis, 2025).